

Unarma: «Pochi carabinieri Servono rinforzi sul territorio»

Il sindacato: «Carenze
d'organico, carichi
di lavoro insostenibili
per i militari»

RAVENNA

Dopo il grido d'allarme del Sap su questure e commissariati, anche il sindacato Unarma segnala carenza di personale, questa volta per quanto riguarda i carabinieri. «La carenza di organico delle forze dell'ordine è un dato preoccupante». Il sindacato «teme per la salute e la sicurezza degli operatori».

A livello provinciale, ricorda Unarma, «i carabinieri di Ravenna lavorano sotto il coordinamento della Prefettura, garantendo l'ordine pubblico, prevenendo e reprimendo reati ed altri illeciti, in sinergia con le altre forze dell'ordine.»

Le carenze di organico delle

istituzioni di polizia - carabinieri inclusi - «comportano un negativo riverbero su questi ultimi che, essendo certamente i più capillari sul territorio, rimangono più spesso ad agire "isolati", come si è registrato particolarmente nel lughese e nel faentino e per questo risentono maggiormente dei carichi di lavoro connessi alle sempre crescenti esigenze della collettività. A parere del sindacato Unarma, oltre che ingiuste e inaccettabili, tali carenze sovraespongono e sovraccaricano gli operatori e ne mettono a rischio la sicurezza e la salute».

Pertanto, nei prossimi mesi, anche l'Arma «concorrerà nel-

le attività volte a garantire la sicurezza delle Olimpiadi invernali, attraverso l'impiego di molti Carabinieri di rinforzo. Chiediamo che le Autorità di governo e i Ministeri competenti si facciano carico del problema, che non è risolvibile dai Comandanti locali, assegnando con urgenza il personale necessario, iniziando dai reparti dei territori più periferici ed isolati della provincia - le Stazioni - perché spesso unici presidi dello Stato e sicuro riferimento della popolazione».



Peso: 24%